



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.18

OGGETTO: Approvazione del Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta municipale propria - IMU

L'anno **DUEMILAVENTI**, addì **TRENTA**, del mese di **APRILE**, alle ore **18:00**, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica, di PRIMA convocazione, IL CONSIGLIO COMUNALE, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BOCCARDO STEFANO	Sì	RUGGIERO MONIA TAMARA	Sì
FIUME TERESA	Sì	MELINO FIORENZO	Sì
SPATRISANO ANTONIO	Sì	CALANDRA BRUNO	Sì
LAMBERTO CHIARA	Sì	MAINÀ PIERO	Si
DI TOMMASO GIOVANNI	Sì		
ROLLE' MICHELE	Sì		
PIAZZA GIUSEPPE	Sì		
CANARECCI ALBERTO	Sì		
AGOSTINI GRAZIANA	Sì		
		Totali Presenti	13
		Totali Assenti	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Dott. CATTI Giulio, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Dato atto che i componenti del Consiglio Comunale e il Segretario Comunale si trovano presso i rispettivi domicili e sono collegati in videoconferenza utilizzando l'applicativo "GoToMeeting" su dispositivi elettronici nella loro disponibilità, e che la seduta si svolge in conformità ai criteri di trasparenza e tracciabilità per le sedute in videoconferenza del Consiglio Comunale da svolgersi fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 approvati con provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale in data 20.03.2020, pubblicato in pari data all'Albo Pretorio on-line al n. 242 di registro, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SPATRISANO ANTONIO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n° 13 del 04/03/2020 dell'AREA AMMINISTRATIVA avente per oggetto:
"APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU"

Dato atto che è pervenuta una proposta di deliberazione presentata dall'area amministrativa;

Dato atto che tale proposta, unita al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, reca per oggetto: "Approvazione del Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta municipale propria - IMU";

Visto il T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti gli articoli 67 ss. del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 10 marzo 2016;

Udito il Segretario Comunale che su invito del Presidente

RELAZIONA SULLA PROPOSTA

esponendo i contenuti principali del Regolamento e l'iter di approvazione, evidenziando come sia stata fatto un passaggio nella commissione consiliare per la revisione di Statuto e regolamenti e come sia stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti.

Udito l'intervento del Consigliere Rollè chiede chiarimento sulla dichiarazione del contribuente prevista all'articolo 3, e udita la relativa risposta del Segretario;

Udito l'intervento del Consigliere Calandra, che si augura futuri provvedimenti di alleggerimento fiscale, data la situazione di crisi derivante dall'epidemia;

Esaurite le dichiarazioni di voto;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Amministrativo e il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale, rilasciato ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 13
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 13
VOTI FAVOREVOLI	N. 13
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 0

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n° 13 del 04/03/2020 dell'AREA AMMINISTRATIVA avente per oggetto: **“APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU”**



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana Torino

PROPOSTA N 13

CONSIGLIO COMUNALE

DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

L'ASSESSORE

L'ISTRUTTORE

CANDIOLO, LI 04/03/2020

OGGETTO: **Approvazione del Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta municipale propria - IMU**

VISTI E RICHIAMATI:

- Gli artt. 7, 42, comma 2, lettera a), e 49 del D.Lgs. 18 ottobre 2000, n. 267 – T.U.E.L.;
- L'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- L'art. 1, commi 738-783, della Legge di bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019;

DATO ATTO che:

- In applicazione dell'art. 27, comma 8, della L. n. 448 del 28/12/2001, i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Ai sensi della Legge di bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019, e in particolare delle norme di seguito menzionate:
 - art. 1 comma 779: per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020,e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020;
 - art. 1 comma 741, lett. c), p. 6: su decisione del singolo comune, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, può essere considerata abitazione principale; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
 - art. 1 comma 747, lett. b: i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;
 - art. 1 comma 767: le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;
 - art. 1 comma 777: ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni possono con proprio regolamento:
 - a) stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;
 - b) stabilire differenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;
 - c) prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;
 - d) determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione

- del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso;
- e) stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari.
 - art. 1 comma 775: resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale;

CONSIDERATO CHE:

- L'attuale corpo normativo regolamentare del Comune già disciplinava la IUC con specifico regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n° 9 del 25.03.2014;
- E' necessario approvare un Regolamento comunale di istituzione e disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), che adegui quanto in precedenza previsto per lo stesso tributo quale componente dell'imposta unica comunale – IUC alle previsioni normative della legge di bilancio 2020, sopra richiamata;
- E' stata predisposta dai competenti uffici comunali, tenuto conto laddove possibile della disciplina regolamentare preesistente e sopra richiamata, una bozza di Regolamento comunale di istituzione e disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), sottoposta in data odierna all'approvazione del Consiglio Comunale e allegata alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";
- La bozza di Regolamento è stata sottoposta alla Commissione Comunale per la revisione dello Statuto e dei Regolamenti, e la stessa ha espresso parere favorevole, come risulta dal verbale n. 2 del 12.03.2020
- Con prot. n. 4629 del 23/04/2020 è pervenuto il parere favorevole del Revisore dei Conti, Dott. Rocco Buffa;

RITENUTO CHE:

- Sia opportuno quindi approvare il Regolamento comunale di istituzione e disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) allegato sotto la lettera "A" alla presente proposta, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

PROPONE

Di approvare il testo, allegato alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A", del Regolamento comunale di istituzione e disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), composto da n. 30 articoli.

Di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo entra in vigore contestualmente all'esecutività della delibera di approvazione e ha effetto dal 1° gennaio 2020.

Di determinare le aliquote e le tariffe del tributo annualmente, con apposite deliberazioni, dando atto che per l'anno 2020 si è già provveduto con apposita deliberazione n. 9 del 23 marzo 2020.

Di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'istituzione e disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Di disporre che il Regolamento di cui al punto precedente, nel testo vigente a seguito delle modifiche così approvate, sia tenuto permanentemente a disposizione del pubblico nella Raccolta dei Regolamenti Comunali conservata presso gli Uffici e pubblicato in permanenza sul sito *web* istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione di primo livello “Atti normativi”.

Di dare atto che, con effetto dal 1° gennaio 2020, sono abrogati il Regolamento comunale di istituzione e disciplina dell’IMU e il Regolamento comunale di istituzione e disciplina della TASI, approvati con separate e specifiche deliberazioni consiliari.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato digitalmente
SPATRISANO ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Dott. CATTI Giulio

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge

Candiolo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE